

**LO SCHERMO
DELL'ARTE
FILM FESTIVAL**

“Lo schermo dell'arte è un progetto unico in Italia che presenta una serie di imperdibili lavori internazionali.” (Left, 15 novembre 2014)

“Lo schermo dell'arte, unico in Italia, è sempre più uno strumento di indagine dei rapporti fra cinema e arte contemporanea.” (La Repubblica, 8 novembre 2014)

Ieri si è chiusa la VII edizione dello Schermo dell'arte Film Festival: internazionalità, attenzione alle giovani generazioni, proposte spettacolari e momenti di approfondimento hanno animato questo progetto originale e unico nel panorama dell'arte contemporanea e del cinema.

Un programma seguito da un pubblico in costante crescita formato soprattutto da giovani, che nei cinque giorni ha raggiunto le 5.000 presenze, strutturato in film d'artista e documentari, lectures e incontri, workshop, residenze, progetti rivolti ad artisti emergenti, e che ha coinvolto numerosi ospiti e istituzioni internazionali.

Ancora visibile al Palazzo dell'Arte dei Giudici e Notai, fino al 12 dicembre, l'opera site-specific di Jean-Baptiste Maitre, realizzata nell'ambito del VISIO-Residency Program

Tra i momenti maggiormente seguiti il **Focus On dedicato a Hito Steyerl**, artista che rappresenterà la Germania alla prossima Biennale veneziana, protagonista di una lecture dal titolo “The Secret Museum”, appositamente realizzata per il Festival, in cui ha affrontato il tema dell'identità del museo di arte contemporanea nella società globalizzata e dei suoi ambigui rapporti con il mercato; la conversazione tra **Martin Bethenod**, direttore di Palazzo Grassi-Punta della Dogana-Pinault Collection, e **Philippe-Alain Michaud**, curatore e direttore del Dipartimento di cinema sperimentale del Musée National d'Art Moderne Centre Pompidou, che hanno parlato delle molteplici implicazioni che sottendono all'uso delle moving images da parte degli artisti commentando tre opere video provenienti dalla Collezione Pinault (in collaborazione con Palazzo Grassi-Punta della Dogana-Pinault Collection e Gucci Museo); l'incontro con l'architetto **Joseph Grima**, direttore artistico del progetto vincitore per Matera 2019 European Capital of Culture che insieme a Giacomo Pirazzoli, in un incontro svoltosi alle Murate. Progetti Arte Contemporanea, ha parlato della sua ricerca video *99 Dom-ino* (realizzata con il collettivo Space Caviar), e della necessità di una riformulazione critica del paesaggio italiano in senso antropologico e sociale; la presentazione di “Naissance d'un Musée, Le Louvre Lens” di **Alain Fleischer** all'Institut français dove, nell'arco di una mattinata, il regista è intervenuto commentando, in conversazione con Isabelle Mallez, i tre capitoli del suo straordinario film sulla nascita del nuovo Louvre, nella regione del Pas de Calais.

Ma anche *Watermark*, progetto cinematografico sull'acqua che ha affascinato il pubblico grazie al montaggio, che procede per accostamenti simbolici imprevedibili senza rinunciare alla spettacolarità, i documentari su Ulay, Ai Weiwei e Ilya Kabakov, il film dell'artista e ospite del festival Phillip Warnell *Ming of Harlem: Twenty One Storeys in the Air*, che analizza il rapporto tra uomo e animale ispirandosi ad una storia vera, o *The Competition*, introdotto dal regista Angel Borrego Cubero, che ha svelato gli aspetti nascosti dei concorsi di architettura, indagando quello per il Museo di Andorra a cui hanno partecipato 5 archistar e che infine non è stato realizzato.

VISIO-European Workshop on Artists' Moving Images, a cura di Leonardo Bigazzi, giunto alla sua III edizione, ha confermato l'importanza di allargare l'offerta del Festival a momenti di confronto tra

giovani creativi e professionisti che lavorano con le *moving images*. I 12 artisti under 35 che sono stati selezionati hanno mostrato i loro lavori nel *VISIO Screening Program* che si è tenuto a Villa Romana nell'arco del Festival: Francesco Bertocco (Italia, 1983), Laure Cottin Stefanelli (Francia, 1985), Helen Dowling (Gran Bretagna, 1982), Jacob Dwyer (Gran Bretagna, 1988), Giovanni Giaretta (Italia, 1983), Luis Henderson (Gran Bretagna, 1983), Diego Marcon (Italia, 1985), Anna Okrasko (Polonia, 1981), Giacomo Raffaelli (Italia, 1988), Erica Scourti (Grecia, 1980), Rizki Resa Utama (Indonesia, 1982), Emma Van der Put (Olanda, 1988).

Risultato evidente della crescita del progetto del workshop è la nascita in questa VII edizione del Festival, del primo progetto di residenza per un giovane artista, il *VISIO Residency Program*. L'opera site-specific è stata realizzata da **Jean-Baptiste Maitre** per il Palazzo dell'Arte dei Giudici e Notai. L'artista francese si è ispirato agli affreschi del XIV secolo del Palazzo e in particolare a quello che occupa la volta centrale, per realizzare una serie di dipinti con una struttura basata sulle loro immagini impresse sulla pellicola fotografica, che sono state poi filmate e tradotte in un video (visibile fino al 12 dicembre).

Inoltre è stato presentato in prima assoluta il film vincitore della IV edizione del Premio Lo schermo dell'arte Film Festival 2013 *The Mesh and the Circle*, degli artisti portoghesi **Mariana Caló e Francisco Queimadela**, testimonianze visive di differenti mestieri, gesti, attività e abilità quotidiane del Portogallo, montate in un gioco di scambio tra forme magiche, piacevolezza, geometrie, simbolismi e lavoro.

La VII edizione dello Schermo dell'arte Film Festival è incluso nella rassegna "50 giorni di cinema internazionale a Firenze" organizzata da Fondazione Sistema Toscana, ha ricevuto il contributo della Regione Toscana e dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze/OAC Osservatorio per le Arti Contemporanee e il sostegno di Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi in Italia, Accademia di Belle Arti di Firenze, Institut français Italia, Institut français Firenze, Deutsches Institut Firenze.

Ha collaborato con Palazzo Grassi-Punta della Dogana-Pinault Collection, Gucci Museo e con Fondazione Palazzo Strozzi, Fondazione Studio Marangoni, IED Firenze, Institut français Firenze, Le Murate. Progetti Arte Contemporanea, Museo Marino Marini, Palazzo dell'Arte dei Giudici e Notai, Villa Romana.

Si ringraziano per il loro contributo ottod'Ame, Alle Murate, Cecchi, Gruppo Basilichi, Golden View Open Bar e Unicoop Firenze.

La sigla della VII edizione dello Schermo dell'Arte Film Festival è stata realizzata dall'artista fiorentino Robert Pettena.

Lo schermo dell'arte Film Festival - settima edizione

Cinema Odeon e altri luoghi

12 – 16 novembre 2014

www.schermodellarte.org

info@schermodearte.org

Ufficio stampa: Studio Ester Di Leo, ufficiostampa@studioesterdileo.it

T. +39 055 223907 M +39 348 33662 www.studioesterdileo.it

